



## CITTÀ DI MONCALIERI

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 82 / 27/06/2018**

**Uff. SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 3 COMMA 3 DELLA LEGGE REGIONALE 8 LUGLIO 1999 N. 19 E S.M.I. IN ADEGUAMENTO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 28 NOVEMBRE 2017 N. 247-45856.**

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisette del mese di Giugno alle ore 19:00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Presidente con avvisi scritti consegnati al domicilio di ciascun Consigliere, come attestato dal messo comunale, si è radunato il CONSIGLIO COMUNALE, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica in prima convocazione.

Per il presente punto all'ordine dell'ordine giorno risultano presenti/assenti i seguenti consiglieri:

Cognome e Nome		Cognome e Nome	
ARTUSO DIEGO	Presente	MONTAGNA PAOLO	Presente
AVIGNONE GIUSEPPE	Presente	NESCI MARIO	Presente
CALLIGARO ARTURO	Presente	OSELLA GIUSEPPE	Presente
DEMONTIS GIANFRANCO	Presente	PALENZONA CARLO	Presente
ETTORRE COSIMO	Presente	PATRITI ROBERTO	Presente
FURCI JENNIFER	Presente	RICCO GALLUZZO BIAGIO	Assente Giustific.
GIACHINO ALESSANDRO	Presente	RUSSO SERGIO	Presente
IOCOLANO ANTONINO	Presente	SALVATORE LUCA	Assente Giustific.
IORFINO PASQUALE	Presente	VISCOMI ABELIO	Presente
LICATA SILVANA	Presente	ZACA' STEFANO	Presente
LONGHIN RITA	Assente Giustific.	ZAMPOLLI LUCIANA	Presente
MAMMONE ANTONIO	Presente	ZENATTI ERIKA	Presente
MICHELETTI UGOLINO	Assente Giustific.		

Pertanto sono presenti n. 21 Consiglieri, nonché gli Assessori:

DI CRESCENZO SILVIA, COSTANTINO SILVANO, FERRERO ANGELO, MESSINA GIUSEPPE

Assiste alla seduta Il Segretario Generale Dott.ssa Donatella Mazzone

Il Signor Diego Artuso nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la Presidenza e, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente perché si possa validamente deliberare, dichiara aperta la discussione sull'argomento che forma oggetto del presente verbale.

Su proposta del Sindaco,

Premesso che:

- Nell'Intesa sancita il 20 ottobre 2016 in sede di Conferenza Unificata tra il Governo, le Regioni ed i Comuni è stato adottato lo schema di "Regolamento Edilizio Tipo Unico Nazionale" e i relativi allegati, in attuazione dell'articolo 4, comma 1-sexies del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.;
- Attraverso lo schema di "Regolamento Edilizio Tipo Unico Nazionale", la suddetta Intesa intende perseguire l'obiettivo di uniformare e semplificare i regolamenti edilizi comunali su tutto il territorio nazionale, prevedendo altresì, a tal fine, che le Regioni a statuto ordinario recepiscano il predetto Schema entro il 18 Aprile 2017 e che i Comuni, entro 180 giorni dal recepimento regionale, adeguano di conseguenza i propri regolamenti edilizi;

Vista la Legge Regionale 8 luglio 1999 n. 19 e s.m.i., in particolare l'art. 3, che disciplina il regolamento edilizio tipo e i regolamenti edilizi comunali;

Vista e richiamata la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 247-45856 del 28 novembre 2017, pubblicata sul B.U.R.P. n. 1S2 del 4.01.2018, con la quale la Regione Piemonte ha provveduto ad approvare, in recepimento della suddetta Intesa sancita il 20.10.2016, il nuovo Regolamento edilizio tipo regionale, formulato sulla base del Regolamento edilizio tipo nazionale integrato e modificato in conformità alla normativa regionale vigente e nei limiti consentiti dalla normativa statale e dalla citata intesa;

Atteso che, il nuovo Regolamento edilizio tipo della Regione Piemonte, che sostituisce integralmente il regolamento edilizio approvato con D.C.R. n. 548-9691 del 29 luglio 1999 s.m.i., così come previsto nello schema allegato all'Intesa, si compone di due parti:

1. Prima parte, denominata "*Principi generali e disciplina generale dell'attività edilizia*", che contiene le definizioni uniformi dei parametri urbanistici e edilizi e le disposizioni nazionali e regionali in materia edilizia da applicare su tutto il territorio regionale;
2. Seconda parte, denominata "*Disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia*", che riporta l'articolazione delle disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia, in base alla quale il Comune è tenuto, nell'esercizio della propria autonomia regolamentare, ad ordinare le norme che attengono all'organizzazione e alle procedure interne dell'Ente garantendo qualità, sicurezza e sostenibilità delle opere edilizie, dei cantieri e dell'ambiente urbano;

Rilevato che:

- Come precisato al titolo V della Prima parte (*Principi generali e disciplina generale dell'attività edilizia*) del suddetto Regolamento edilizio tipo regionale, in fase transitoria, il Comune approva il regolamento edilizio adeguando le definizioni comunali, mantenendo tuttavia invariata l'attuazione dimensionale del proprio strumento urbanistico vigente, e applicando le definizioni dei parametri dimensionali previgenti fino all'adeguamento del proprio PRG secondo quanto previsto all'articolo 12 della L.R. n. 19/1999 e s.m.i.;
- La Seconda parte (*Disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia*) ha per oggetto le norme regolamentari comunali che attengono all'organizzazione e alle procedure interne del Comune nonché alla qualità, sicurezza, sostenibilità delle opere edilizie, dei cantieri e dell'ambiente urbano. In questa parte il Comune può, nell'esercizio della propria autonomia, individuare requisiti tecnici integrativi e complementari, anche attraverso ulteriori specificazioni e dettagli, nei limiti previsti dalla normativa sovraordinata richiamata nella prima parte del regolamento edilizio tipo;
- Il Comune, nell'ambito della propria competenza e autonomia organizzativa, disciplina i contenuti di detta parte seconda, seguendo l'articolazione approvata dalla Regione Piemonte, senza la possibilità di modificarla, con la sola facoltà di non trattare i contenuti degli articoli per i quali ritiene sufficiente il richiamo della normativa sovraordinata oppure che risultano non attinenti con la propria realtà territoriale;

- Il Comune che abbia approvato il regolamento edilizio conforme al R.E.T. 1999, può riportarne i contenuti aggiornati nel nuovo schema di regolamento di cui alla parte seconda, modificando i contenuti previgenti ed integrando di nuovi contenuti gli articoli introdotti a livello regionale con il medesimo nuovo schema di Regolamento edilizio tipo regionale;

Preso atto che, con riguardo alla definizione della disciplina regolamentare edilizia, la Seconda parte del suddetto Regolamento edilizio tipo regionale osserva i seguenti principi generali per assolvere alle indicazioni dell'Intesa:

- a. Semplificazione, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;
- b. Perseguire un ordinato sviluppo edilizio riguardo la funzionalità, l'estetica e l'igiene pubblica;
- c. Incrementare la sostenibilità ambientale ed energetica;
- d. Armonizzare la disciplina dei rapporti privati nei rapporti di vicinato;
- e. Applicare criteri di progettazione finalizzati al superamento delle barriere architettoniche per garantire una migliore qualità della vita e la piena fruibilità dell'ambiente, costruito e non costruito;
- f. Incrementare la sicurezza pubblica, il recupero urbano e la riqualificazione sociale e funzionale delle aree e degli edifici abbandonati o dismessi, quali valori di interesse pubblico da tutelare mediante attività a difesa della qualità urbana, del decoro e dell'incolumità pubblica;
- g. Incentivare lo sviluppo sostenibile, fondato su un rapporto equilibrato tra i bisogni sociali, l'attività economica e l'ambiente; incentivare, altresì, il rispetto del paesaggio;
- h. Garantire il diritto di accesso alle informazioni e la partecipazione del pubblico ai processi decisionali in materia edilizia e ambientale;

Rilevato che, per disposizione della suddetta Deliberazione del Consiglio Regionale n. 247-45856 del 28 novembre 2017, i Comuni dovranno, entro centottanta giorni dalla data di pubblicazione della medesima D.C.R. sul Bollettino ufficiale della Regione (ovvero entro il 3 luglio 2018), adeguare i propri regolamenti edilizi al regolamento edilizio tipo regionale secondo le procedure di cui all'articolo 3 della L.R. n. 19/99 e s.m.i. e dotarsi di norma transitoria. In tal caso, l'adeguamento comunale al regolamento edilizio tipo regionale non comporta la modifica delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti, che continuano ad essere regolate dal vigente Piano Regolatore, fino all'approvazione del proprio PRG secondo quanto previsto all'articolo 12 della L.R. n. 19/1999 e s.m.i.. Diversamente, il mancato adeguamento da parte dei Comuni nei termini previsti comporta la diretta applicazione delle definizioni uniformi del regolamento edilizio tipo regionale vigente, prevalendo sulle disposizioni comunali, regolamenti edilizi o piani regolatori, con esse incompatibili. Il mancato adeguamento determina di fatto l'impossibilità di avvalersi delle norme transitorie, di cui al titolo V, e della facoltà di applicare le definizioni contenute nel Piano Regolatore vigente alla data di approvazione del nuovo regolamento edilizio comunale;

Considerato, quindi, che il Regolamento edilizio comunale (R.E.C.) deve essere adeguato al Regolamento edilizio tipo (R.E.T.) della Regione Piemonte secondo la procedura di legge e, in particolare, il Comune approva:

- Le definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi, di cui al capo I della Parte prima "*Principi generali e disciplina generale dell'attività edilizia*", senza possibilità di introdurre ulteriori modificazioni rispetto a quanto ammesso dalle "*Indicazioni e specificazioni tecniche*" introdotte a livello regionale ai sensi dell'articolo 2 dell'Intesa;
- Lo schema di Regolamento edilizio tipo regionale, recependo i contenuti degli articoli vincolanti e completando le parti di propria competenza;
- L'elenco degli eventuali allegati al regolamento edilizio, richiamati negli articoli della parte seconda, che costituiscono parte integrante del regolamento stesso;

Atteso che, con Deliberazione n. 26/2014 del 28.03.2014, il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento edilizio comunale adeguato al previgente schema di Regolamento edilizio tipo regionale approvato con D.C.R. n. 548-9691 del 29.07.1999, successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 267-31038 dell'8.07.2009;

Visto lo schema del nuovo Regolamento edilizio comunale, redatto dal professionista esterno incaricato con D.D. n. 351 del 19.02.2018 e Disciplinare d'Incarico n. 7723 del 9.03.2018, arch. Raffaella GAMBINO, con studio in Torino Via Borgofranco n. 25/15, in collaborazione con il Settore Gestione e Sviluppo del Territorio, trasmesso in data 24.05.2018 prot. N. 31253 e, successivamente, in data 6.06.2018 prot. N. 33965, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Rilevato che il testo del nuovo Regolamento Edilizio Comunale allegato alla presente deliberazione è conforme alle disposizioni della Deliberazione del Consiglio Regionale n. 247-45856 del 28 novembre 2017, pertanto, può dunque seguire l'iter approvativo di cui all'art. 3 commi 3 e 4 della L.R. n. 19/99 e s.m.i.;

Atteso che, la presente deliberazione, divenuta esecutiva, sarà trasmessa alla Giunta Regionale che ha facoltà di annullare disposizioni illegittime o non conformi al Regolamento Tipo nei tempi e con la procedura di cui all'art. 27 della L.17.08.1942 n. 1150 e s.m.i. e dell'art. 68 della L.U.R.;

Il nuovo Regolamento Edilizio Comunale assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione di approvazione, contestualmente il vigente Regolamento Edilizio Comunale verrà abrogato;

Come stabilito dalla D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017, ai sensi dell'art. 137 (Disposizioni transitorie per l'adeguamento) del Titolo V del nuovo Regolamento Edilizio Comunale, fino all'adeguamento previsto dall'art. 12 comma 5 della L.R. n. 19/99 e s.m.i. in luogo delle definizioni di cui alla Parte prima, Capo I (Le definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi), continueranno ad essere vigenti le definizioni contenute nel vigente P.R.G.C.;

Vista e richiamata la Deliberazione n. 65 del 29.06.2004 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il "*Catalogo dei beni culturali architettonici*", redatto dal Politecnico di Torino in conformità a quanto disposto dalla L.R. n. 35/95 (Legge Guarini), quale allegato al vigente Regolamento Edilizio Comunale, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 comma 4 della medesima legge regionale;

Atteso che il predetto "*Catalogo dei beni culturali architettonici*" è composto da n. 266 schede di rilevazione con breve storia del fabbricato censito ed annesse fotografie e da n. 3 tavole grafiche del territorio comunale sulle quali sono cartografati gli immobili censiti ognuno dei quali è individuato con un codice identificativo abbinato alla relativa scheda;

Ritenuto necessario disporre che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 comma 4 della L.R. 35/95, il predetto "*Catalogo dei beni culturali architettonici*", costituirà un allegato al nuovo Regolamento Edilizio Comunale oggetto della presente deliberazione, così come richiamato all'art. 118 (Beni culturali ed edifici storici), nonché all'art. 105 del medesimo regolamento;

Vista e richiamata altresì la Deliberazione n. 34 del 6.04.2016 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato l' "*Allegato Energetico Ambientale al Regolamento Edilizio Comunale*" (pubblicato sul B.U.R.P. n. 17 del 28.04.2016 e trasmesso in Regione Piemonte con nota del 10.05.2016 prot. N. 26966), quale allegato al vigente Regolamento Edilizio Comunale;

Ritenuto necessario disporre che il predetto "*Allegato Energetico Ambientale*", costituirà un allegato al nuovo Regolamento Edilizio Comunale oggetto della presente deliberazione, così come richiamato all'art. 73 (Requisiti prestazionali degli edifici, riferiti alla compatibilità ambientale, all'efficienza energetica ed al confort abitativo, finalizzati al contenimento dei consumi energetici ed idrici, all'utilizzo delle fonti rinnovabili e di materiali ecocompatibili, alla riduzione delle emissioni

inquinanti o clima-alternati, alla riduzione dei rifiuti e del consumo di suolo), oltre che agli artt. 72, 73, 75, 77, 91, 96, 103, 111, 114 ed 122, del medesimo regolamento;

Sentita la competente Commissione Consiliare nella seduta del 29 maggio 2018;

Ravvisata l'urgenza, quindi, di provvedere all'approvazione del nuovo Regolamento Edilizio Comunale al fine di consentire il rispetto del termine del 3 luglio 2018 stabilito dalla richiamata Deliberazione del Consiglio Regionale n. 247-45856 del 28 novembre 2017;

Ritenuto, altresì, opportuno sospendere l'iter di formazione ed approvazione della specifica variante urbanistica n. 70 di adeguamento del vigente PRGC al vigente Regolamento edilizio comunale, il cui progetto preliminare è stato adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 27.04.2017 e pubblicato per osservazioni dal 22.05.2017 al 20.07.2017, al fine di conformare il medesimo progetto di variante urbanistica alle nuove definizioni di cui alla Parte prima, Capo I (Le definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi) del nuovo Regolamento Edilizio Comunale di cui alla presente deliberazione;

Ritenuto, quindi, necessario stabilire che dalla data di esecutività del nuovo Regolamento Edilizio Comunale di cui alla presente deliberazione sarà sospesa l'applicazione delle misure di salvaguardia di cui al comma 2 dell'art. 58 della L.R. 56/77 e s.m.i. sul suddetto progetto variante urbanistica n. 70 di adeguamento del vigente PRGC;

Tutto ciò premesso,

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Visto il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

Visto l'articolo 4, comma 1-sexies del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 8 luglio 1999 n. 19 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 14 luglio 2009 n. 20 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 247-45856 del 28 novembre 2017;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente P.R.G.C. approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 33-204 del 12/06/2000;

Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato di cui all'art. 49 e 147-bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

## **PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

di approvare il seguente schema di deliberazione le cui premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19 e s.m.i. il Regolamento Edilizio Comunale, composto da n. 137 articoli, redatto dal professionista esterno incaricato, arch. Raffaella GAMBINO con studio in Torino Via Borgofranco n. 25/15, in collaborazione con il Settore Gestione e Sviluppo del Territorio, trasmesso in data 24.05.2018 prot. N. 31253 e, successivamente, in data 6.06.2018 prot. N. 33965, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. Di dare atto che il Regolamento Edilizio Comunale di cui al punto 1) della presente deliberazione è composto da:

- Parte prima - Principi generali e disciplina generale dell'attività edilizia:

- Capo I - Le definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi;
- Capo II - Disposizioni regolamentari generali in materia edilizia;
- **Parte seconda** - Disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia:
  - Titolo I - Disposizioni organizzative e procedurali:
    - Capo I SUE, SUAP ed organismi consultivi;
    - Capo II Altre procedure ed adempimenti edilizi;
  - Titolo II - Disciplina dell'esecuzione dei lavori:
    - Capo I Norme procedurali sull'esecuzione dei lavori;
    - Capo II Norme tecniche sull'esecuzione dei lavori;
  - Titolo III Disposizioni per la qualità urbana, prescrizioni costruttive, funzionali:
    - Capo I Disciplina dell'oggetto edilizio;
    - Capo II Disciplina degli spazi aperti, pubblici o di uso pubblico;
    - Capo III Tutela degli spazi verdi e dell'ambiente;
    - Capo IV Infrastrutture e reti tecnologiche;
    - Capo V Recupero urbano, qualità architettonica e inserimento paesaggistico;
    - Capo VI Elementi costruttivi;
  - Titolo IV Vigilanza e sistemi di controllo;
  - Titolo V Norme transitorie;

3. Di stabilire che il "*Catalogo dei beni culturali architettonici*", redatto dal Politecnico di Torino in conformità a quanto disposto dalla L.R. n. 35/95 (Legge Guarini), approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 29.06.2004, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 comma 4 della medesima legge regionale, costituisce un allegato integrante e sostanziale al nuovo Regolamento Edilizio Comunale di cui al punto 1) della presente deliberazione, così come richiamato all'art. 118 (Beni culturali ed edifici storici), nonché all'art. 105 del medesimo regolamento;
4. Di stabilire che l' "*Allegato Energetico Ambientale al Regolamento Edilizio Comunale*" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 6.04.2016 (pubblicato sul B.U.R.P. n. 17 del 28.04.2016) costituisce un allegato integrante e sostanziale al nuovo Regolamento Edilizio Comunale di cui al punto 1) della presente deliberazione, così come richiamato all'art. 73 (Requisiti prestazionali degli edifici, riferiti alla compatibilità ambientale, all'efficienza energetica ed al confort abitativo, finalizzati al contenimento dei consumi energetici ed idrici, all'utilizzo delle fonti rinnovabili e di materiali ecocompatibili, alla riduzione delle emissioni inquinanti o clima-alternati, alla riduzione dei rifiuti e del consumo di suolo), oltre che agli artt. 72, 73, 75, 77, 91, 96, 103, 111, 114 ed 122, del medesimo regolamento;
5. Di dare atto che la Seconda parte del Regolamento Edilizio Comunale di cui al punto 1) della presente deliberazione riporta i contenuti aggiornati del previgente Regolamento edilizio (approvato con D.C.C. n. 26/2014 del 28.03.2014), integrando di nuovi contenuti gli articoli introdotti a livello regionale con il medesimo nuovo schema di regolamento edilizio tipo regionale così come indicato nel testo di Regolamento Edilizio Comunale allegato alla presente deliberazione in cui sono evidenziate le modifiche apportate;
6. Di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo regionale approvato con D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017;
7. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19 e s.m.i., la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.P.);
8. Di trasmettere, successivamente all'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.P., il Regolamento Edilizio Comunale di cui punto 1), unitamente alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 8 luglio 1999, n. 19 e s.m.i., alla Giunta Regionale del Piemonte;

9. Di dare atto che dalla data di efficacia del Regolamento Edilizio Comunale di cui al punto 1) della presente deliberazione, il vigente Regolamento Edilizio Comunale citato in premessa viene contestualmente abrogato;
10. Di dare atto che, come stabilito dalla D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017, ai sensi dell'art. 137 (Disposizioni transitorie per l'adeguamento) del Titolo V del nuovo Regolamento Edilizio Comunale di cui al punto 1) della presente deliberazione, fino all'adeguamento previsto dall'art. 12 comma 5 della L.R. n. 19/99 e s.m.i. in luogo delle definizioni di cui alla Parte prima, Capo I (Le definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi), continueranno ad essere vigenti le definizioni contenute nel vigente P.R.G.C.;
11. Di stabilire che l'iter di formazione ed approvazione della specifica variante urbanistica n. 70 di adeguamento del vigente PRGC al vigente Regolamento edilizio comunale, il cui progetto preliminare è stato adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 27.04.2017 e pubblicato per osservazioni dal 22.05.2017 al 20.07.2017, sarà sospeso al fine di conformare il medesimo progetto di variante urbanistica alle nuove definizioni di cui alla Parte prima, Capo I (Le definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi) del nuovo Regolamento Edilizio Comunale di cui al punto 1) della presente deliberazione;
12. Di stabilire altresì che dalla data di esecutività del nuovo Regolamento Edilizio Comunale di cui al punto 1) della presente deliberazione sarà sospesa l'applicazione delle misure di salvaguardia di cui al comma 2 dell'art. 58 della L.R. 56/77 e s.m.i. sul progetto variante urbanistica n. 70 di adeguamento del vigente PRGC di cui al punto 11);
13. Di dare atto che il Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica è incaricato allo svolgimento degli adempimenti relativi e conseguenti;
14. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente.

Inoltre, con successiva votazione, resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. .

Il Presidente, non avendo Consiglieri iscritti ad intervenire, pone in votazione la proposta di deliberazione sopra riportata.

Si dà atto che al momento della votazione sono assenti o non si sono abilitati al voto, ai sensi dell'art. 44 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale i seguenti n. 10 Consiglieri:

Calligaro, Ettore, Furci, Giachino, Longhin, Micheletti, Osella, Ricco Galluzzo, Salvatore, Zacà

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 15 Consiglieri

Votanti n. 14 Consiglieri

Voti favorevoli n. 14

Astenuti zero

Voti contrari zero

Non partecipanti al voto n. 1 (Demontis)

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione

#### DELIBERA

di APPROVARE la deliberazione sopra riportata e l'allegato Regolamento Edilizio Comunale composto da n. 137 articoli.



**IL Presidente del Consiglio**

Diego Artuso

(firmato digitalmente)



**Il Segretario Generale**

Donatella Mazzone

(firmato digitalmente)